

**Compagnia  
Dialettale  
Bolognese**

**“Arrigo Lucchini”**

# UN BÈL CASÉN

**commedia dialettale in 3 atti di  
Arrigo Lucchini**

*personaggi e interpreti:*

*GIGI MIGNOCCHI commesso di banca*

**LEONARDO MACCAGNANI**

*CLAUDIA sua moglie*

**ROBERTA BALBO**

*SERGIO ALTRUI insegnante di ginnastica*

**MARCO MARCONI**

*FRANCA sua moglie*

**ANNAMARIA LUCCHINI**

*ORLANDO FORALESSI artigiano meccanico*

**GIANCARLO ANGELINI**

*DIVA sua moglie*

**GIULIANA BACCIGLIERI**

*CIRIACO GUZZAROLI nullafacente*

**GIANNI GIULIANO**

*LUNARDA CÒCCIMI domestica professoressa*

**MARIA ROSA TIBALDI**

*regia, scene e costumi* **DAVIDE AMADEI**

*organizzazione* **ANNAMARIA LUCCHINI**

*tecnico* **STEFANO CIPRESSI**

*collaborazione tecnica* **MASSIMO VACCARI, ROBERTA BIAVATI**

## LA TRAMA

Quel fatidico pomeriggio di giugno del 1975 l'incurabile gelosia di Gigi rischia di far saltare il suo matrimonio e quello di altri due amici coinvolti con le loro consorti in un'incredibile carambola di equivoci, coincidenze, furbizie, litigi e ingenuità. Un vorticoso carosello, degno della grande tradizione del vaudeville, in cui le conseguenze saranno patite da un buffo capro espiatorio: il vecchio "spomèti" Ciriaco Guzzaroli.

## NO... NON È LA GELOSIA...

Il gioco degli equivoci è da sempre uno dei meccanismi della comicità. Nella Parigi della Belle Epoque ottimi commedionografi crearono girandole paradossali in cui la borghesia del tempo rideva delle proprie convenzioni. Non di rado, queste commedie passavano le Alpi e spesso venivano adattate nei vari dialetti.

È il caso de LE CARAMBOLE D'AMORE di Valabrègue e Hennequin che nel 1904 fu recitata qualche sera in bulgnais al Teatro Contavalli dalla compagnia di Goffredo Galliani con il titolo UN GUMISÈL IN-ŠGUNBIÈ ("Un gomito ingarbugliato").

Fu quel vecchio copione a suscitare la fantasia di Arrigo Lucchini e scrisse UN BÈL CASÉN (o UN BÈL PASTÉZZ come la intitolava in ambienti puritani...).

Dal debutto del 7 novembre 1975 a San Pietro in Casale questa commedia, un po' innovativa perché i personaggi spesso escono dalla vicenda che recitano, ha avuto innumerevoli repliche prima con Lucchini e poi con la compagnia da lui nata.

Oggi ve la vogliamo riproporre in un allestimento completamente rinnovato ma, beninteso, non attualizzato! I tempi della gelosia non sono più quelli del 1975 e il tempo di attesa di una lettera d'amore è oggi vanificato dall'isteria che ci impongono cellulari e smartphone. Eppure la "malattia" dell'Otello di Shakespeare continua ancor'oggi a rosicare il genere umano. E, per provare a guarirne, è meglio ancora riderci sopra.

LA NOSTRA COMPAGNIA è uno dei più attivi gruppi di teatro dialettale bolognese ed è il naturale proseguimento dell'arte di Arrigo Lucchini.

Dal 1984, grazie alla guida prima di Clara Colombini poi di Annamaria Lucchini, rispettivamente moglie e figlia di Arrigo, abbiamo rappresentato a Bologna e in provincia centinaia di spettacoli.

Oggi, con oltre trent'anni di attività, continuiamo ad interpretare la tradizione petroniana per raccontare il passato con una sensibilità attuale e proporre argomenti per il futuro. Siamo convinti infatti che si possa divertire in dialetto anche con un intento culturale. Con impegno registico e attoriale, in queste ultime stagioni abbiamo messo in scena la Bologna testoniana del 1900 (IN DÓVV S MÈTT GARIBALDI?) e quella degli anni '20 (EL FNÈSTER DAVANTI e UNA SERVA CH'SÀ FER), la seconda guerra mondiale (IN CÀ MI CMANDA L'ITALIA), gli anni '60 del ghegè (AL FIÒL ED CAVECC'). E, con parrucche e ventagli, abbiamo rievocheremo il '700 bolognese con QUALL CH'HA INVENTÈ I TURLÉN.

Certo, questa ricerca di qualità parrebbe essere oggi un andare controcorrente: non abbiamo una sede stabile e siamo costantemente con le valigie in mano, lusingati dalle simpatie di un pubblico sempre numeroso (ma progressivamente con capelli bianchi). Eppure, con pochi "bajùc" e molto entusiasmo, noi attrici e attori della Compagnia intendiamo continuare a lungo a "rezitèr in bulgnais" per tutti coloro che, come Arrigo Lucchini, sono e saranno "inamurè d Bulàgna".

[www.arrigolucchini.it](http://www.arrigolucchini.it)

[arrigolucchini@libero.it](mailto:arrigolucchini@libero.it)

[www.facebook.com/arrigo.lucchini](https://www.facebook.com/arrigo.lucchini)

Vi ricordiamo il volume di racconti e poesie  
**ARRIGO LUCCHINI  
INNAMORATO DI BOLOGNA**  
edizioni Pendragon 2016